

Cari amici,
dopo una lunga riflessione ho deciso di presentare la mia candidatura al Consiglio Direttivo SICI-GISE per il biennio 2026-2028.

Il termine "*società*" significa un insieme di persone che condividono regole, istituzioni e cultura; nella mia visione, quell'insieme di persone le include tutte dal primo all'ultimo, il che, traslato alla nostra realtà, vuole dire da quello che lavora nel centro di primo livello a quello che lavora nell'ultimo ospedale periferico.
Come delegato regionale, seppure il mio mandato sia stato influenzato dalla pandemia, ho sempre cercato di essere a disposizione di tutti.

La principale sfida che ci attende è sicuramente quella di garantire un equo accesso alle cure che abbiamo a disposizione a tutti i cittadini in qualsiasi zona della penisola si trovino. Il modello di centralizzazione "*hub and spoke*" ha sicuramente il pregio di favorirlo, ma sicuramente non può essere sufficiente nel dare una risposta ad una necessità con una crescita esponenziale; d'altro canto non si può limitare il lavoro dei centri *spoke* a quello di meri "inviatori" di pazienti. In caso di elezione il mio principale impegno sarà quello di lavorare a un modello di integrazione il più efficiente ed equo possibile.

Ruolo fondamentale rimane sempre il favorire la formazione delle nuove generazioni di Cardiologi Interventisti, sulla quale ho la fortuna di lavorare da anni come tutor e come Professore a Contratto.

La ricerca è la base della nostra crescita, il continuare a essere critici sui nuovi dati che escono e non rimanere fossilizzati sulle nostre convinzioni.

Maggiore rappresentazione al Congresso Nazionale deve essere data a tutti i soci con ruoli attivi, con la finalità di evitare una apparenza elitaria che demotiva anche alla partecipazione come semplici discenti.

Occorre a mio parere, infine, continuare a garantire un equilibrio tra Strutture Pubbliche e Private Convenzionate.

Vi ringrazio in anticipo per la Vostra Fiducia

Marco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco', followed by a stylized flourish.